

Bollettino Statistico

Il contenzioso assicurativo nel comparto
R.C. Auto e Natanti
(2010-2018)



SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI – DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Testo, elaborazioni e analisi statistiche di Carmine D'Antonio

Costruzione del database e *data quality* Carmine D'Antonio e Romeo Lelli.

Coordinamento: Capo della Divisione - Lino Matarazzo.



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

ISSN 2421 3004 (online)

Sommario

1. NOTA METODOLOGICA	5
<i>Fonti</i>	5
<i>Perimetro della rilevazione</i>	5
2. GLOSSARIO DEI TERMINI ASSICURATIVI UTILIZZATI NEL BOLLETTINO.....	7
3. INDICATORI.....	8
4. ALLEGATI “TAVOLE STATISTICHE”	9
5. AVVERTENZE.....	10
6. SINTESI	11
7. IL CONTENZIOSO ASSICURATIVO.....	12
<i>Contenzioso civile</i>	15
<i>Contenzioso civile di I grado</i>	16
<i>Contenzioso civile di I grado – Distribuzione territoriale</i>	19
<i>Contenzioso civile di II e III grado</i>	23
<i>Contenzioso penale</i>	25
8. ALLEGATI.....	26

1. NOTA METODOLOGICA

Fonti

La rilevazione annuale dei dati statistici relativi al contenzioso del ramo r.c. auto è stata prescritta fino all'anno 2015 dalla Circolare ISVAP n. 458/2001 e dalla Lettera circolare ISVAP del 26 ottobre 2007.

Per i dati riferiti all'anno 2016 e seguenti, la rilevazione è disciplinata dal Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017 e relative istruzioni tecniche, recante disposizioni riguardanti la comunicazione di dati e informazioni per indagini statistiche, studi e analisi sul mercato assicurativo.

I dati relativi ai sinistri, compresi quelli in causa, e con danni a persona sono tratti dal Modulo 29B, previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, recante le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio.

Perimetro della rilevazione

L'Istituto ha elaborato i dati inviati dalle imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze in Italia di imprese extra SEE riguardanti l'evoluzione delle cause civili e dei procedimenti penali nel periodo 2010-2018 nonché dei sinistri.

I dati non comprendono le cause pendenti concernenti i sinistri delle compagnie poste in liquidazione coatta amministrativa e i sinistri gestiti dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Si precisa che i dati sulla rilevazione statistica del contenzioso penale non si riferiscono all'attività antifrode delle imprese assicuratrici e, pertanto, nella compilazione del prospetto, le relative cause non sono conteggiate. L'attività antifrode delle imprese, infatti, è oggetto di rilevazioni statistiche *ad hoc* i cui esiti sono pubblicati in forma sintetica, nella Relazione annuale dell'Istituto (Capitolo II – Approfondimenti, *L'attività antifrode delle imprese*) e in forma analitica nella Relazione Annuale Antifrode pubblicata nel sito dell'IVASS. A tale documentazione si rinvia al fine di integrare le diverse informazioni sul contenzioso civile e penale.

La rilevazione, avente carattere obbligatorio e cadenza annuale, contiene, dal 2005, le seguenti informazioni:

- il numero delle cause civili derivanti da sinistri r.c. auto di ogni anno suddivise in base al grado di giudizio (I, II e III grado). Tale numero fa riferimento alle cause pendenti, alle cause promosse e chiuse nell'anno;
- il numero delle cause penali derivanti da sinistri r.c. auto di ogni anno.

Con il citato Regolamento IVASS n. 36/2017 la rilevazione dei dati è stata innovata includendo nell'obbligo segnaletico:

- dall'esercizio 2016:
 - le cause del ramo 12 - r.c. natanti;
 - le informazioni sugli importi a riserva relative alle cause pendenti, classificate per anno di accadimento del sinistro e per tipologia di causa;

- il dettaglio sui danni alla persona delle cause civili di II e III grado nonché delle cause penali¹;
- dall'esercizio 2017, per le cause civili di I grado:
 - il dettaglio per area metropolitana/provincia/regione, delle cause a riserva all'inizio dell'esercizio, le cause aperte e chiuse nell'esercizio, con evidenza dell'esito del contenzioso, e delle cause pendenti. Le riserve sinistri per cause pendenti prevedono anche l'indicazione del numero e dell'importo non ancora pagato per le cause chiuse o definite a fine anno di osservazione (ad esempio, è il caso del pagamento delle imposte di registrazione delle sentenze e delle spese legali).
 - la ripartizione a livello territoriale del totale complessivo dei sinistri pagati e riservati per il ramo r.c. auto e natanti, risultanti alla fine dell'esercizio (corrispondente ai dati del Modulo 30 dell'Allegato 3 al Regolamento IVASS n. 36/2017);
 - la contabilizzazione delle cause alla stessa area metropolitana/provincia/regione in cui sono stati registrati i relativi premi lordi contabilizzati iscritti nel conto economico (Regolamento ISVAP n. 22/2008).

¹ I criteri per la determinazione degli importi nei prospetti di rilevazione per l'indagine sul contenzioso r.c. auto e natanti sono quelli previsti per la compilazione del Modulo 29B e dell'Allegato 2 al Modulo 29B del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

2. GLOSSARIO DEI TERMINI ASSICURATIVI UTILIZZATI NEL BOLLETTINO

Tipologia delle cause: civili e penali, presso Giudici di pace, Tribunale, Corte d'Appello e Cassazione.

Contenzioso assicurativo: cause a seguito di un sinistro nell'ambito dell'assicurazione per la r.c. auto (Ramo 10) e, dal 2016, la r.c. natanti (Ramo 12). Il sinistro, per la contabilizzazione a fini assicurativi, si considera in contenzioso dalla data di iscrizione a ruolo. Ad un unico sinistro possono far riferimento più cause iscritte a ruolo, che si sostanziano in cause civili o procedimenti penali. Sono rilevati distintamente i vari gradi di giudizio, dal processo di I grado, di appello (II grado) e al giudizio di legittimità innanzi alla Corte di Cassazione (III grado). Nel caso di un sinistro con più cause iscritte a ruolo, è conteggiato per numero un solo sinistro e per importo il totale degli ammontari pagati o riservati relativi alle sole parti in causa. (cfr. Istruzioni di cui all'Allegato 4 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, pag. 11).

Cause pendenti: sono costituite dal contenzioso assicurativo iscritto a ruolo presso i Giudici di pace, il Tribunale, la Corte d'Appello e la Cassazione e non ancora chiuse alla data considerata.

Cause gestite: sono costituite dalla somma del numero di cause pendenti all'inizio dell'anno e di cause promosse nell'anno.

Cause chiuse con sentenza favorevole all'impresa: sono costituite da cause vinte completamente o parzialmente dall'impresa, per l'accoglimento di richieste che riguardano sia il *quantum* che la responsabilità nel sinistro.

Importi a riserva: accantonamenti effettuati dalle imprese in relazione a tutti i futuri oneri prevedibili in conseguenza della chiusura dei singoli giudizi/sinistri, calcolati come nel bilancio d'esercizio con il criterio del "costo ultimo", comprensivo di tutti i futuri oneri prevedibili.

Importo dei sinistri in causa a riserva: accantonamento effettuato dalle imprese in previsione dei pagamenti che dovranno sostenere a seguito di sinistri avvenuti. Detto accantonamento è comprensivo degli indennizzi ancora da pagare, delle spese legali e di giudizio (spese di lite).

Importo dei sinistri in causa a riserva ancora da pagare: importo dei sinistri in causa a riserva, per contenziosi già definiti (le cause sono chiuse), relativi ad indennizzo e a spese di lite.

Numero delle cause a riserva: numero delle cause pendenti a fine anno, per cui è accantonata una riserva. Non comprende le cause chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare, oggetto di separata rilevazione.

Numero dei sinistri in causa gestiti: sono costituiti dalla somma del numero dei sinistri in causa pagati nell'anno e quelli riservati alla fine dell'anno.

Sinistri pagati in causa: comprendono gli importi effettivamente sostenuti dall'impresa per sinistri in causa chiusi nell'esercizio (pagati totali) e per i sinistri ancora aperti alla fine dell'esercizio (pagati parziali), comprensivi delle spese di lite. Comprende anche i pagamenti dei sinistri per i quali la causa si è instaurata nel corso dell'esercizio, solo se il pagamento è avvenuto successivamente all'instaurarsi della causa stessa.

3. INDICATORI

Variazione delle cause pendenti: incremento/decremento delle cause pendenti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Variazione delle cause promosse nell'anno: incremento/decremento delle cause promosse rispetto all'anno precedente.

Frequenza delle cause pendenti sui sinistri a riserva: rapporto tra il numero dei procedimenti derivanti da contenzioso ed il numero dei sinistri a riserva complessiva alla fine dell'esercizio. L'indice fornisce una misura di quale frazione di sinistri a riserva abbia generato delle cause.

Peso delle cause pendenti sui sinistri a riserva: rapporto tra l'importo totale a riserva delle cause pendenti rispetto a quello dei sinistri a riserva complessiva alla fine dell'esercizio.

Costo medio riservato delle cause pendenti alla fine dell'esercizio: rapporto tra l'importo a riserva per tipologia di causa e il relativo numero di cause pendenti. L'indice esprime una stima dell'esborso futuro medio previsto dalla compagnia.

Frequenza delle cause chiuse su quelle gestite: rapporto tra il numero delle cause chiuse e le cause gestite.

Frequenza dei sinistri in contenzioso sui sinistri denunciati: rapporto tra il numero dei sinistri in causa e quello dei sinistri denunciati nell'esercizio (rilevati dal Modulo 29B).

Velocità di eliminazione dei sinistri in causa: rapporto tra i sinistri in causa pagati nell'anno e quelli in causa con seguito (pagati nell'anno più riservati a fine anno), rilevati dal Modulo 29B. L'indice, calcolato sia per i numeri sia per gli importi, fornisce una misura di quale frazione dei sinistri in causa sia stata pagata nell'anno.

Velocità di eliminazione delle cause: rapporto tra le cause pagate e quelle con seguito (pagate più riservate) risultante dal Prospetto 4. L'indice, calcolato sia per i numeri sia per gli importi, fornisce una misura di quale frazione di cause sia stata pagata nell'anno.

Velocità di liquidazione dei sinistri: rapporto tra i sinistri pagati nell'anno e quelli con seguito dell'anno (pagati più riservati) risultante dal Prospetto 4. L'indice, calcolato sia per i numeri sia per gli importi, fornisce una misura di quale frazione di sinistri sia stata pagata nell'anno e, indirettamente, aiuta a comprendere quanto l'impresa sia esposta al rischio del contenzioso o cerchi di evitarlo.

Costo medio dei sinistri pagati alla fine dell'esercizio: rapporto tra l'importo e il numero dei sinistri pagati nell'esercizio, che esprime l'esborso medio pagato dalla compagnia per sinistro.

Costo medio dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio: rapporto tra l'importo e il numero dei sinistri a riserva complessiva alla fine dell'esercizio, che esprime una stima dell'esborso futuro medio previsto dalla compagnia per sinistro.

Acconti sulle cause civili di I grado: pagamenti parziali afferenti il contenzioso corrisposti nell'anno corrente e in quelli precedenti.

4. ALLEGATI “TAVOLE STATISTICHE”

Gli allegati “TAVOLE STATISTICHE”, pubblicati anche in formato Excel sul sito internet dell’IVASS, sono i seguenti:

- Tabella 1. Contenzioso civile – Evoluzione del numero delle cause
- Tabella 2. Contenzioso civile – Numero delle cause di I grado per anno di avvenimento del sinistro pendenti alla fine del 2018
- Tabella 3. Contenzioso civile – Numero delle cause di II e III grado per anno di avvenimento del sinistro pendenti alla fine del 2018
- Tabella 4. Contenzioso civile di I grado – Numero delle cause pendenti, importi a riserva e loro composizione alla fine del 2018
- Tabella 5. Contenzioso civile di II e III grado – Numero delle cause pendenti, importi a riserva e loro composizione alla fine del 2018
- Tabella 6. Contenzioso civile – Cause promosse e chiuse nel 2018
- Tabella 7. Contenzioso civile di I grado – Evoluzione per area territoriale nel 2018
- Tabella 7 bis. (solo in formato Excel) Contenzioso civile di I grado – Evoluzione per area metropolitana o provincia nel 2018
- Tabella 8. Contenzioso civile di I grado – Esito delle cause chiuse per area territoriale nel 2018
- Tabella 9. Contenzioso civile di I grado – Cause e sinistri a riserva alla fine del 2018
- Tabella 10. Contenzioso civile di I grado – Indicatori per area territoriale nel 2018
- Tabella 11. Contenzioso penale – Evoluzione del numero delle cause nel 2018
- Tabella 12. Contenzioso penale – Numero delle cause per anno di avvenimento del sinistro pendenti alla fine del 2018
- Tabella 13. Contenzioso penale – Numero delle cause pendenti, importi a riserva e loro composizione alla fine del 2018
- Tabella 14. Contenzioso penale – Cause promosse e chiuse nel 2018.

5. AVVERTENZE

Per gli importi nel testo, nei grafici e nelle tabelle la moneta di conto è l'euro.

Il sinistro, a fini contabili assicurativi, si considera in contenzioso dalla data di iscrizione a ruolo (cfr. Regolamento ISVAP n. 22/2008). Pertanto, nelle cause chiuse con rinuncia agli atti del giudizio non sono comprese le posizioni con incarico al legale fiduciario per gli atti di citazione non iscritti a ruolo. Qualora nel corso dell'esercizio l'impresa accerti la rinuncia all'azione, avvenuta senza l'iscrizione della causa a ruolo, l'informazione del contenzioso non è considerata.

Il criterio seguito per la compilazione dei prospetti statistici relativi al contenzioso r.c. auto e natanti non trova piena corrispondenza con la definizione del numero dei sinistri a riserva nei dati di bilancio (Sezione sinistri in causa nel Modulo 29B) in quanto:

- nella presente rilevazione del contenzioso, gli importi riservati per cause pendenti comprendono gli importi per le cause chiuse o definite non ancora pagati per spese dirette di lite;
- in bilancio (Modulo 29B), devono essere iscritti a riserva² i sinistri in causa definiti con riferimento alla componente dell'indennizzo, ma rispetto ai quali non siano state pagate le spese dirette. Ad esempio, il sinistro rimane aperto fino al pagamento delle sole spese legali.

La presenza di un numero elevato di cause chiuse con spese dirette ancora da pagare, ha effetti rilevanti nel calcolo dei costi medi dei sinistri in causa e delle cause pendenti, nonché sulle statistiche generali del fenomeno del contenzioso. Sorte, spese legali e di giudizio per le cause chiuse costituiscono somme da pagare con celerità, poiché inficiano gli indicatori statistici d'impresa e di mercato e continuano a rappresentare rischi per l'impresa assicurativa. Peraltro, l'impresa destina somme specifiche in attivi a copertura, in quanto confluenti nella riserva sinistri.

Il numero delle cause è normalmente maggiore dei sinistri in causa perché in uno stesso sinistro vi possono essere:

- più controparti che promuovono l'azione;
- cause penali e civili.

² Cfr. <https://www.ivass.it/normativa/nazionale/secondaria-ivass/normativi-provv/2006/provv-2495/index.html>.

6. SINTESI

A fine 2018 le cause civili e penali dei rami r.c. auto e natanti pendenti in ogni grado di giurisdizione sono pari a 230.777, in calo del -6% rispetto al 2017 (245.476) e del -24% rispetto al 2010. Il numero dei sinistri in causa sorti nel 2018 (66.760) presenta un decremento del -12% e una variazione del -47,6% rispetto al 2010.

L'elevata durata dei processi condiziona negativamente anche il contenzioso assicurativo, determinando una bassa velocità di eliminazione delle cause pendenti e l'aumento dei rischi dell'assicuratore.

In generale, con riferimento al 31 dicembre 2018, si osserva che:

- il numero complessivo delle cause civili pendenti è pari a 228.139 (-6% rispetto al 2017); le cause penali sono 2.638 (+9,7%);
- la differenza tra le cause civili promosse e chiuse evidenzia un saldo pari a -10.476 (-2.708 nel 2017), con una riduzione del contenzioso pendente, dato dal minor numero di cause aperte;
- l'importo a riserva per le cause pendenti è pari a 5,7 miliardi di euro (6,2 miliardi nel 2017) - di cui 311 milioni per cause penali - con un peso del 32% sulla riserva sinistri complessiva dei rami r.c. auto e natanti;
- il riservato medio per le cause pendenti è pari a 24.580 euro.

Per quanto concerne il contenzioso civile di **I grado** (216 mila cause) si evidenzia che:

- vi è una concentrazione del contenzioso in Campania, ove figura il 39% del totale nazionale (Napoli 26%), per un importo a riserva di 1,1 miliardi, e nel Lazio (14%);
- la frequenza delle cause in termini di numero sinistri a livello nazionale è pari al 20,4% dei sinistri a riserva, una causa ogni 5 sinistri a riserva, con punte del 45% a Caserta e del 44% a Napoli;
- le sentenze favorevoli alle imprese costituiscono in numero il 16% e in valore il 12% del totale;
- le cause chiuse con transazione sono pari in numero al 46% e in valore al 56% del totale. La transazione su *an* e *quantum* è lo strumento più utilizzato dalle parti per risolvere le cause;
- i contenziosi chiusi con soccombenza dell'impresa sono pari in numero al 21% e in valore al 32% del totale;
- la velocità di eliminazione del contenzioso a livello nazionale raggiunge in numero il 37% e in importo il 18%;
- l'importo a riserva per cause civili chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare è pari a 292 milioni (516 milioni nel 2017), di cui 70 milioni riferiti a Napoli e 26 milioni a Roma.

Infine, i dati evidenziano che:

- le cause civili pendenti segnano un picco di 45.945 cause (pari ad un quinto del totale) con riferimento ai sinistri accaduti nel 2016, in corrispondenza del termine prescrizione di due anni. Nel 2018 sono state promosse numerose cause civili di I grado, pari al 28% del totale, con anno di avvenimento del sinistro 2015 e precedenti, evidenziando una lenta formazione del contenzioso;
- le cause civili ultraquinquennali di I grado in numero sono il 26% delle cause totali (il 47% per importo), evidenziando così una lenta eliminazione del contenzioso pendente.

7. IL CONTENZIOSO ASSICURATIVO

I dati sul contenzioso evidenziano una significativa conflittualità nel settore dell'assicurazione obbligatoria r.c. auto e natanti per controversie concernenti: la liquidazione dei sinistri, l'attribuzione della responsabilità, la quantificazione del danno ovvero rifiuti da parte delle imprese a concedere l'accesso agli atti del fascicolo del sinistro trattato. Il lento smontamento del contenzioso pendente di fatto penalizza i danneggiati, gli assicurati, le imprese e l'amministrazione della Giustizia. Per questa ragione l'IVASS ha effettuato nel tempo un monitoraggio sulle imprese, che ha concorso a produrre una maggiore sensibilità del mercato al fenomeno del contenzioso assicurativo. I presidi organizzativi per la prevenzione e gestione del rischio sono presupposto imprescindibile per una sana e prudente gestione dell'impresa assicurativa, per la riduzione dei costi impropri e il contenimento del fabbisogno tariffario.

L'elevato numero di cause pendenti, spesso anche ultraquinquennali, è dovuto alla elevata durata dei processi. Questa determina forti disagi per i danneggiati e richiede l'accantonamento per un lungo periodo di risorse finanziarie per coprire il pagamento dei sinistri, comprimendo ulteriormente i risultati del conto economico.

Gli elevati tempi di eliminazione del contenzioso pendente incidono negativamente anche sul livello dei premi e, eventualmente, sull'applicazione del "malus" al responsabile del sinistro, che consegue solo alla registrazione di un pagamento.

Al 31 dicembre 2018 il numero delle cause pendenti, in ogni grado di giurisdizione (cfr. Tav. 1), è pari a 230.777 (245.476 nel 2017), in calo del -6% rispetto all'anno precedente, facendo registrare il valore più basso nel periodo 2010-2018 e una contrazione del -24% rispetto al 2010.

Nel periodo 2010-2018 il numero dei sinistri a riserva si riduce del -36%, passando da 1.667.938 del 2010 a 1.069.774 del 2018, anche a causa della crisi economica che ha ridotto la circolazione dei veicoli, con una consistente diminuzione dei sinistri denunciati, e dei più sicuri sistemi di sicurezza della guida in dotazione sui nuovi veicoli e dalla nuova normativa sulle lesioni micro-permanenti (Legge n. 27/2012, del Governo Monti).

La frequenza delle cause sui sinistri a riserva nel citato periodo è crescente per i primi cinque anni, dal 18,2% del 2010 al 24% del 2014, valore massimo, e si attesta al 21,6% nel 2018, una causa ogni 5 sinistri a riserva.

Tavola 1 – Evoluzione delle cause civili e penali e frequenza sui sinistri a riserva

Anno (dati al 31/12)	N. sinistri a riserva (1)	N. cause civili e penali (2)	Frequenza (2) / (1)	Di cui: n. cause civili (3)	Frequenza (3) / (1)
2006	1.976.999	308.991	15,63%	301.892	15,27%
2007	1.966.123	293.150	14,91%	285.031	14,50%
2008	1.852.014	263.367	14,22%	255.383	13,79%
2009	1.771.973	278.906	15,74%	270.910	15,29%
2010	1.667.938	302.858	18,16%	295.397	17,71%
2011	1.524.051	301.314	19,77%	293.772	19,28%
2012	1.390.652	299.453	21,53%	291.504	20,96%
2013	1.295.697	300.975	23,23%	292.170	22,55%
2014	1.244.192	298.573	24,00%	289.532	23,27%
2015	1.191.188	269.554	22,63%	259.700	21,80%
2016	1.154.264	247.338	21,43%	244.914	21,22%
2017	1.123.433	245.476	21,58%	243.071	21,64%
2018	1.069.774	230.777	21,57%	228.139	21,33%
Var. 18/17	-4,78%	-5,99%		-6,14%	
Var. 18/10	-35,86%	-23,80%		-22,77%	

La frequenza del numero dei sinistri riservati in causa in relazione a quelli denunciati nell'esercizio (cfr. Tav. 2) è in tendenziale miglioramento dal 2013 e si attesta nel 2018 all'8,7%. Quest'ultimo dato, pur in tendenziale contrazione, rappresenta una percentuale molto elevata rispetto al passato (6,5% in media nel periodo 2007-2009).

Il numero dei sinistri in causa gestiti nel 2018 (cfr. Tav. 2), è pari a 310.214, in calo del -7,5% rispetto al 2017 (-25.297) mentre i nuovi sinistri in causa (66.760) presentano nel 2018 un decremento del -12% e una variazione del -47,6% rispetto al 2010.

Tavola 2 – Evoluzione dei sinistri in causa e frequenza sui sinistri denunciati

Anno (t) (dati al 31/12)	N. sinistri in causa pagati nell'anno (1)	N. sinistri in causa riservati (2)	N. sinistri in causa gestiti nell'anno (3) = (1) + (2)	N. sinistri in causa nuovi nell'anno (4) = (3) _t - (2) _{t-1}	N. sinistri denunciati nell'esercizio per anno di generazione (5)	Frequenza N. sinistri in causa riservati su N. sinistri denunciati nell'esercizio per anno di generazione (2/5)	Frequenza N. sinistri in causa sorti nell'anno su N. sinistri denunciati nell'esercizio per anno di generazione (4/5)
2007	106.812	275.982	382.794		4.124.871	6,69%	
2008	110.817	258.142	368.959	92.977	4.107.913	6,28%	2,26%
2009	105.494	267.283	372.777	114.635	4.073.986	6,56%	2,81%
2010	103.860	290.797	394.657	127.374	3.721.592	7,81%	3,42%
2011	109.652	292.652	402.304	111.507	3.321.745	8,81%	3,36%
2012	97.880	303.087	400.967	108.315	2.854.059	10,62%	3,80%
2013	102.257	304.148	406.405	103.318	2.655.264	11,45%	3,89%
2014	94.642	293.341	387.983	83.835	2.565.482	11,43%	3,27%
2015	88.591	272.958	361.549	68.208	2.580.647	10,58%	2,64%
2016 *	85.264	259.433	344.697	71.739	2.647.272	9,80%	2,71%
2017 *	92.057	243.454	335.511	76.078	2.661.154	9,15%	2,86%
2018 *	81.454	228.760	310.214	66.760	2.632.135	8,69%	2,54%
Var. 18/17	-11,52%	-6,04%	-7,54%	-12,25%	-1,09%		
Var. 18/10	-21,57%	-21,33%	-21,40%	-47,59%	-29,27%		

* Dal 2016 sono compresi anche i dati del contenzioso relativi al ramo r.c. natanti.

(1) Sinistri in causa chiusi per i quali sono stati effettuati pagamenti.

(4) Somma algebrica del numero dei sinistri riservati e definiti nell'anno meno i sinistri riservati dell'anno precedente.

L'importo stanziato a riserva dalle imprese in previsione degli esborsi futuri relativi alle cause pendenti alla fine del 2018 (cfr. Tabelle 4, 5 e 13 in allegato) è pari a 5,7 miliardi, con un peso del 32% rispetto alla riserva complessiva di bilancio dei rami r.c. auto e natanti relativa all'anno 2018. Il riservato medio per le cause pendenti del 2018 è pari a 24.580 euro (25.353 euro nel 2017) mentre quello dei sinistri in causa a riserva (che possono essere comprensivi di più cause), ammonta a 24.845 euro.

Contenzioso civile

Alla fine del 2018 (cfr. Tav. 3) le cause civili pendenti, in ogni grado di giurisdizione, sono 228.139, in calo del -6% rispetto alle 243.071 cause pendenti alla fine del 2017 (295.397 alla fine del 2010).

Fig. 1 – Evoluzione delle cause civili pendenti a fine anno e dei sinistri a riserva

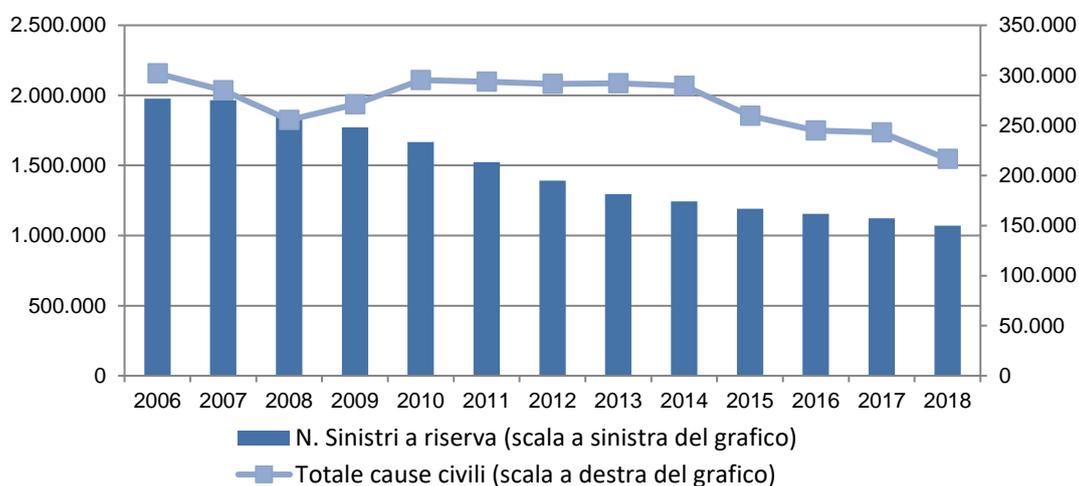


Tavola 3 – Numero di cause civili a fine 2018

Anno di bilancio (dati al 31/12)	N. totale Cause civili (1)	N. cause civili di I grado (2)	Frequenza % cause civili di I grado su totale cause civili (3) = (2)/(1)	N. cause civili di II e III grado
2010	295.397	281.185	95,19%	14.212
2011	293.772	279.555	95,16%	14.217
2012	291.504	277.469	95,19%	14.035
2013	292.170	278.555	95,34%	13.605
2014	289.532	275.302	95,09%	14.230
2015	259.700	245.966	94,71%	13.734
2016	244.914	231.092	94,36%	13.822
2017	243.071	230.063	94,65%	13.008
2018	228.139	216.374	94,84%	11.765
Var. 18/17	-6,14%	-5,95%		-9,56%
Var. 18/10	-22,77%	-23,05%		-17,22%

La Tav. 4 evidenzia i seguenti andamenti:

- lentezza di formazione del contenzioso e concentrazione nel periodo corrispondente al termine prescrizione dei due anni (nel 2018 per i sinistri avvenuti nel 2016);
- massimo assoluto del numero delle cause civili pendenti nell'anno 2016 (45.945);
- frequenza massima sui sinistri a riserva nell'anno 2014 (54,3%);
- frequenza elevata dei sinistri non in causa ultraquinquennali che figurano ancora aperti: in

particolare, per gli anni di avvenimento del sinistro 2010 e precedenti è pari al 55%.

Tavola 4 – Numero delle cause civili pendenti per anno di avvenimento del sinistro e frequenza sui sinistri a riserva a fine 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva (1)	N. cause civili pendenti (2)	Frequenza % su sinistri a riserva (2)/(1)
2010 e precedenti	57.491	25.900	45,05%
2011	19.405	9.401	48,45%
2012	24.875	12.966	52,12%
2013	33.782	18.085	53,53%
2014	48.917	26.552	54,28%
2015	69.536	37.024	53,24%
2016	102.407	45.945	44,87%
2017	166.065	42.700	25,71%
2018	547.296	9.566	1,75%
TOTALE	1.069.774	228.139	21,33%

Durante l'anno 2018 (cfr. Tabella 6 in allegato) le cause civili promosse sono state pari a 121.812 (nel 2017 pari a 132.668, -8,2%) mentre quelle chiuse ammontano a 132.288 (nel 2017 pari a 135.376, -2,3%), con un saldo negativo di cause -10.476 (-2.708 nel 2017), dovuto principalmente al minor numero di cause promosse.

Contenzioso civile di I grado

Le cause civili di I grado pendenti al 31 dicembre 2018 (cfr. Tav. 3) sono 216.374, con una riduzione del -6% rispetto alla fine del 2017 e rappresentano il 95% dei procedimenti civili in essere, una percentuale che si mantiene costante in tutti gli anni di osservazione 2010-2018.

Il numero dei procedimenti civili di I grado alla fine del 2018 (cfr. Tabella 4 in allegato) pendenti presso i Giudici di Pace³ sono 184.533 (194.885 nel 2017), in diminuzione del -5,3% rispetto al 2017 e del -18,9% rispetto al 2010 (227.600). Tali cause di I grado costituiscono l'85% del totale, valore sostanzialmente stabile nell'intero periodo di osservazione mentre la frequenza sui sinistri a riserva si attesta alla fine del 2018 al 17,2% (in aumento rispetto al 13% del 2010). Le restanti cause civili di I grado sono incardinate presso il Tribunale e sono pari nel 2018 a 31.841, in calo del -9,5% rispetto al 2017 (35.178) e del -40,6% rispetto al 2010 (53.585 cause).

Dalla Tav. 5 risulta che l'importo a riserva riferito alle cause civili di I grado alla fine del 2018 è pari a 4.885 milioni (5.304 milioni nel 2017) e si riferisce per 3.043 milioni a cause presso il Tribunale. Il riservato medio è di 22.577 euro (23.053 euro nel 2017), in diminuzione del -2,1% rispetto al 2017. L'importo medio a riserva per le cause presso i Giudici di Pace è decrescente per anno di

³ Si tratta dei contenziosi civili r.c. auto per un importo fino a 20 mila euro. Le cause per valori superiori sono incardinate presso il Tribunale.

avvenimento del sinistro e raggiunge, in relazione agli anni di avvenimento più remoti, oltre il doppio del valore del 2018 (6.210 euro).

Le cause civili di I grado pendenti ultraquinquennali rappresentano in numero il 26% delle relative cause totali; in particolare, quelle presso i Tribunali con anno di avvenimento del sinistro 2010 e precedenti sono 8.516, per un importo a riserva di 826 milioni di euro. L'eccessiva durata di tali processi determina forti disagi per i danneggiati e, al contempo, aumenta i rischi d'impresa, imponendo rilevanti accantonamenti alla riserva sinistri, che comprimono i risultati del conto economico.

Le cause civili di I grado pendenti al 31 dicembre 2018 per le quali sono stati pagati acconti (cfr. Tabella 4 in allegato) sono 51.257 (46.706 nel 2017), pari al 24% del totale in numero e al 33% in importo (1.629 milioni rispetto ai 1.519 milioni del 2017), con un costo medio di 31.778 euro. Al riguardo, sono possibili potenziali ritardi nell'attribuzione tempestiva del "malus" se non sono intervenuti pagamenti parziali sul sinistro prima dell'esito delle cause.

Tavola 5 – Numeri, importi a riserva e riservato medio delle cause civili di I grado pendenti a fine 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Numero di cause			Importo di cause a riserva in milioni di euro			Importi medi a riserva in euro		
	Giud. di Pace (1)	Tribunale (2)	Totale (3)=(1)+ (2)	Giud. di Pace (4)	Tribunale (5)	Totale (6)=(4)+ (5)	Giud. di Pace (7)=(4)/ (1)	Tribunale (8)=(5)/ (2)	Totale (9)=(6)/ (3)
2010 e prec.	10.685	8.516	19.201	151	826	977	14.132	96.994	50.831
2011	5.512	2.720	8.232	70	270	340	12.700	99.265	41.302
2012	8.650	3.147	11.797	108	315	423	12.486	100.095	35.857
2013	13.168	3.758	16.926	180	386	566	13.670	102.714	33.440
2014	21.349	4.337	25.686	247	418	665	11.570	96.380	25.890
2015	32.217	4.288	36.505	337	386	723	10.460	90.019	19.806
2016	42.229	3.555	45.784	386	310	696	9.141	87.201	15.202
2017	41.222	1.456	42.678	305	127	432	7.399	87.225	10.122
2018	9.501	64	9.565	59	5	64	6.210	78.125	6.691
TOTALE	184.533	31.841	216.374	1.841	3.043	4.885	9.977	95.569	22.577

Nel 2018 per le cause civili di I grado:

- le nuove cause si concentrano negli anni di accadimento 2016-2017 (76.177 cause), pari al 60% delle cause promosse, a fronte di chiusure, nel medesimo periodo (41.730 cause), pari al 31,5%;
- sono state promosse numerose cause civili di I grado con anno di avvenimento del sinistro 2015 e precedenti, pari al 28% del totale. Pertanto, si registra una lenta formazione del contenzioso, che è molto rilevante per le cause incardinate presso il Tribunale, riferibili nello stesso periodo al 61% del totale.

La Tav. 6 evidenzia che le cause civili di I grado, presso i Giudici di Pace e il Tribunale, chiuse nel 2018 sono pari rispettivamente del 38% e 29% delle cause gestite.

Le cause civili chiuse di I grado riferite ad anni di avvenimento dei sinistri 2010 e precedenti hanno una frequenza sulle cause gestite del 43% per i Giudici di Pace e del 37% per il Tribunale. Quelle presso il Tribunale sono pari a 4.939, il 38% del totale.

Tavola 6 – Frequenza delle cause civili di I grado chiuse su quelle gestite nel 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Cause gestite			Cause chiuse			Frequenza delle cause chiuse su quelle gestite		
	Giud. di Pace (1)	Tribunale (2)	Totale cause gestite (3)	Giud. di Pace (4)	Tribunale (5)	Totale cause chiuse (6)	Giud. di Pace (7)=(4)/(1)	Tribunale (8) = (5) / (2)	Totale (9)=(6)/(3)
2010 e prec.	18.774	13.455	32.229	8.089	4.939	13.028	43,09%	36,71%	40,42%
2011	10.117	4.207	14.324	4.605	1.487	6.092	45,52%	35,35%	42,53%
2012	15.955	4.682	20.637	7.305	1.535	8.840	45,79%	32,79%	42,84%
2013	24.127	5.442	29.569	10.959	1.684	12.643	45,42%	30,94%	42,76%
2014	38.500	5.823	44.323	17.151	1.486	18.637	44,55%	25,52%	42,05%
2015	55.751	5.332	61.083	23.534	1.044	24.578	42,21%	19,58%	40,24%
2016	67.812	4.156	71.968	25.583	601	26.184	37,73%	14,46%	36,38%
2017	56.579	1.614	58.193	15.357	158	15.515	27,14%	9,79%	26,66%
2018	11.491	71	11.562	1.990	7	1.997	17,32%	9,86%	17,27%
TOTALE	299.106	44.782	343.888	114.573	12.941	127.514	38,31%	28,90%	37,08%

Contenzioso civile di I grado – Distribuzione territoriale

La Tav. 7 evidenzia la concentrazione del fenomeno del contenzioso assicurativo in Campania, pari in numero al 39% del totale nazionale (Napoli 26%) e nel Lazio con il 14% (Roma 9,5%). La composizione per importo fa rilevare punte del 23,6% per la Campania e del 14,6% nel Lazio.

Tavola 7 – Composizione per numero e importo delle cause civili di I grado nel 2018

Area territoriale	Composizione per numero	Composizione per importo	Area territoriale	Composizione per numero	Composizione per importo
Piemonte	3,08%	3,33%	<i>di cui Roma</i>	9,49%	10,22%
<i>di cui Torino</i>	1,83%	1,71%	Campania	39,06%	23,65%
Valle d'Aosta	0,10%	0,11%	<i>di cui Napoli</i>	25,85%	13,64%
Liguria	2,10%	1,65%	<i>di cui Salerno</i>	4,07%	3,89%
Lombardia	6,83%	8,96%	<i>di cui Caserta</i>	5,79%	3,73%
<i>di cui Milano</i>	3,79%	4,64%	Abruzzo	1,60%	2,09%
Trentino A.A.	0,51%	0,93%	Molise	1,12%	0,93%
Veneto	2,72%	4,49%	Puglia	5,98%	7,40%
Friuli V. Giulia	0,79%	1,01%	Basilicata	1,12%	1,62%
Emilia Romagna	3,78%	4,96%	Calabria	4,40%	5,73%
Marche	1,30%	2,17%	Sicilia	5,70%	8,26%
Toscana	3,86%	4,38%	<i>di cui Palermo</i>	1,47%	2,05%
Umbria	1,25%	1,47%	Sardegna	1,04%	2,19%
Lazio	13,64%	14,65%	Totale Italia	100,00%	100,00%

Il numero delle cause pendenti di I grado alla fine del 2018 nelle regioni Campania e Lazio è pari a 114.044 (118.834 nel 2017) corrispondente al 53% del totale nazionale mentre l'importo a riserva nelle due regioni ammonta a 1,9 miliardi, pari al 38% del totale nazionale.

L'analisi dei dati nazionali (cfr. Tabella 7 bis e 8 in allegato) evidenzia che le cause chiuse⁴:

- con sentenza favorevole all'impresa, costituiscono in numero il 15,7% e in valore il 11,8% del totale, con un costo medio di 6.233 euro (7.872 euro nel 2017), a fronte di un importo medio della riserva caduta di 11.578 euro (16.418 euro nel 2017). Le imprese registrano complessivamente un pagamento di 124 milioni, con un risparmio pari al 46% della riserva caduta (231 milioni);
- con transazione, rappresentano in numero il 46,3% e in valore il 56,2% del totale. Per tali cause si registra un pagato medio di 10.075 euro (10.047 euro nel 2017) a fronte di un riservato medio iniziale complessivo accantonato dall'impresa di 23.014 euro (23.601 euro nel 2017);
- con soccombenza dell'impresa, sono in numero il 21,3% e in valore il 32% del totale e registrano un costo medio di 12.432 euro (10.878 euro nel 2017), contro un riservato medio iniziale di 23.014 euro;
- per rinuncia della controparte agli atti del giudizio, sono in numero pari al 16,7% del totale, con un ammontare medio di 2.793 euro (3.875 euro nel 2017).

I dati sull'esito delle cause fanno rilevare che le imprese hanno ottenuto risparmi, anche significativi, nel contrastare le richieste risarcitorie delle controparti concernenti *an* e *quantum*. Dai dati sulle cause

⁴ La rilevazione degli importi a riserva caduta è prescritta solo per le cause chiuse con sentenza favorevole all'impresa.

emerge in modo chiaro che l'elevata durata dei processi condiziona negativamente anche il contenzioso assicurativo, aumentando così i rischi per le imprese. La transazione non deve essere ritenuta una sconfitta per l'impresa ma uno strumento per raggiungere un accordo equo tra le parti. Tale accordo va visto positivamente in quanto accelera il pagamento, riducendo le spese di giudizio, il costo totale e i tempi di chiusura del sinistro.

I dati nazionali sono negativamente influenzati dalla numerosità del contenzioso delle tre province campane di Napoli, Caserta e Salerno. Queste hanno un peso relativo molto elevato sul contenzioso assicurativo nazionale e registrano contenute sentenze favorevoli all'impresa, pari al 9-13 per cento del totale. In Campania sono pendenti 84.520 cause, di cui n. 55.930 a Napoli, ove nel 2018 il saldo delle cause aperte e chiuse è positivo di 39 cause.

Nella seguente Tav. 8 sono riportati il pagato medio delle cause chiuse con transazione, la loro frequenza sulle cause chiuse totali e il numero delle cause pendenti a fine 2018, per le principali aree territoriali.

Tavola 8 – Cause chiuse con transazione e numero delle cause pendenti a fine 2018

Area territoriale*	Pagato medio delle cause chiuse con transazione	Cause chiuse con transazione su cause chiuse totali	Numero cause pendenti	Area territoriale	Pagato medio delle cause chiuse con transazione	Cause chiuse con transazione su cause chiuse totali	Numero cause pendenti
Piemonte	10.984	49%	6.656	<i>di cui Roma</i>	10.517	44%	20.544
<i>di cui Torino</i>	10.934	48%	3.968	Campania	6.862	50%	84.520
Valle d'Aosta	8.145	34%	206	<i>di cui Napoli</i>	6.215	48%	55.930
Liguria	8.550	53%	4.551	<i>di cui Salerno</i>	8.899	47%	8.804
Lombardia	13.307	44%	14.777	<i>di cui Caserta</i>	6.459	57%	12.519
<i>di cui Milano</i>	12.209	44%	8.203	Abruzzo	14.916	44%	3.469
Trentino A.A.	27.676	48%	1.112	Molise	7.441	44%	2.431
Veneto	15.093	43%	5.885	Puglia	9.933	47%	12.939
Friuli V. Giulia	18.136	42%	1.705	Basilicata	9.841	49%	2.420
Emilia Romagna	14.823	44%	8.184	Calabria	11.736	40%	9.523
Marche	17.306	44%	2.817	Sicilia	13.500	39%	12.339
Toscana	14.102	44%	8.362	<i>di cui Palermo</i>	14.100	38%	3.183
Umbria	11.820	48%	2.702	Sardegna	25.465	42%	2.260
Lazio	10.167	45%	29.524	Totale Italia	10.075	46%	216.382

* Regioni, principali città metropolitane e province con cause superiori a 5.000 unità.

A fronte di un numero e importo delle cause nazionali tra fine e inizio 2018 (cfr. Tabella 10 in allegato) in riduzione rispettivamente del -4,1% per numero (Napoli +0,45%) e -5,6% per importo (nel 2017 rispettivamente -0,1% in numero e -3,1% in importo), si riscontra un forte aumento del contenzioso in Trentino Alto Adige con valori pari al +12,8% e +3% (nel 2017 +7,5% e +11,1%) e in Liguria (+6,7% e -1,5%). In contrazione sono le cause pendenti in Valle d'Aosta (-26,2% e +46%), Umbria (-10,5% e +0,14%) e Marche (-9,7% e -11,3%).

Inoltre, dall'analisi dei dati della distribuzione territoriale (cfr. Tabelle 7 e 10 in allegato), emerge:

- una frequenza totale pari al 20,4% del numero dei sinistri a riserva complessiva, con punte in Campania del 41,7%, (44,9% per Caserta, 44,2% per Napoli e 30,4% per Salerno), nel Molise

(37,7%) e in Calabria (30,8%);

- un peso totale pari al 27,5% degli importi complessivi a riserva. Tale indice presenta valori maggiori in Campania, Molise e Calabria dove è pari rispettivamente al 45,7%, 38,7% e 38,6%; le province di Napoli e Caserta registrano il massimo nazionale con il 48%;
- costi medi del riservato delle cause pendenti a livello nazionale di 22.651 euro, notevolmente più bassi in Campania, Liguria e Molise, rispettivamente 13.717 euro, 17.787 euro e 18.839 euro (a Napoli 11.951 euro, il valore minimo in Italia). I valori massimi si registrano in Sardegna (47.593 euro) e Trentino Alto Adige (40.860 euro);
- una velocità di eliminazione del contenzioso a livello nazionale (cfr. Tav. 9), pari in numero al 37% e in importo al 18% (con un minimo del 12,4%-12,6% in Valle d'Aosta e Basilicata e un massimo del 23,7% in Friuli Venezia Giulia e del 21,4% in Abruzzo);

Tavola 9 – Velocità di eliminazione delle cause civili di I grado nel 2018

Area territoriale	Velocità di eliminazione per numero	Velocità di eliminazione per importo	Area territoriale	Velocità di eliminazione per numero	Velocità di eliminazione per importo
Piemonte	38,29%	20,57%	<i>di cui Roma</i>	37,14%	15,54%
<i>di cui Torino</i>	39,05%	23,23%	Campania	36,52%	18,11%
Valle d'Aosta	41,14%	12,39%	<i>di cui Napoli</i>	35,23%	17,48%
Liguria	33,44%	18,78%	<i>di cui Salerno</i>	41,51%	17,78%
Lombardia	36,49%	18,35%	<i>di cui Caserta</i>	38,71%	19,67%
<i>di cui Milano</i>	36,80%	17,23%	Abruzzo	40,01%	21,44%
Trentino A.A.	30,72%	18,32%	Molise	34,63%	14,93%
Veneto	36,59%	18,85%	Puglia	42,67%	16,74%
Friuli V. Giulia	33,53%	23,70%	Basilicata	38,69%	12,60%
Emilia Romagna	37,84%	20,26%	Calabria	33,65%	15,47%
Marche	38,75%	19,28%	Sicilia	39,35%	16,95%
Toscana	37,25%	19,94%	<i>di cui Palermo</i>	39,81%	17,44%
Umbria	37,96%	17,35%	Sardegna	34,57%	15,84%
Lazio	36,48%	15,62%	Totale Italia	37,08%	17,74%

- un importo pagato a livello nazionale per cause chiuse, pari a 1.057 milioni (1.096 milioni nel 2017), di cui 142 milioni riferiti a Napoli, che rappresenta il 20,3% dell'importo riservato all'inizio dell'esercizio e circa l'8% dei premi lordi r.c. auto⁵. Tale ultima frequenza si attesta al 20,6% a Napoli e al 24,5% a Caserta;
- un importo riservato a livello nazionale per cause pendenti di 4.901 milioni (5.321 milioni nel 2017), che costituisce circa il 36% dei premi lordi r.c. auto.

L'importo a riserva delle cause di I grado con danni a persona rappresenta a livello nazionale il 76% della riserva per cause pendenti (81% nel 2017), con un massimo in Veneto dell'87% e Valle d'Aosta (85%) e un minimo del 67% in Campania (72,4% nel 2017) e un minimo assoluto a Napoli del 63,6% (68,2% nel 2017). In numero risulta pari al 51% in Italia, con Napoli e Roma rispettivamente al 38% (per n. 21.190 cause) e al 48% (per n. 9.861 cause).

L'importo a riserva complessiva per cause chiuse di I grado con transazione o soccombenza della

⁵ Cfr. Bollettino statistico Anno VI – N. 14 – Novembre 2019, L'attività assicurativa nel comparto auto (2013-2018), al link: <https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2019/n14/index.html>.

compagnia ancora da pagare è pari a 292 milioni di euro, in forte contrazione rispetto al dato del 2017 (516 milioni), di cui 70 milioni dovuti in Campania (112 milioni nel 2017), 35 milioni nel Lazio (di cui 26 milioni a Roma) e 27 milioni in Lombardia e Puglia. Le relative cause in numero sono pari a 29.885 (30.231 nel 2017).

L'importo dei sinistri pagati nell'esercizio 2018 è pari a 10.729 milioni, con punte a Roma (1.037 milioni), Napoli (590 milioni) e Milano (568 milioni). Il costo medio dei sinistri complessivi pagati nell'esercizio 2018 (cfr. Tav. 10), è pari a 4.522, con un massimo in Calabria (5.784 euro) e un minimo in Valle d'Aosta di (3.335 euro). Il costo medio dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio è pari a 16.819 euro, con un massimo in Basilicata (23.556 euro) e un minimo in Campania (12.527 euro, a Napoli 10.843 euro). La velocità di liquidazione dei sinistri a livello nazionale è pari al 69%, con un minimo in Campania del 53% (a Napoli 50%). L'importo sinistri a riserva complessiva a livello nazionale (cfr. Tabella 10 in allegato) è pari a 17,8 miliardi, il livello massimo regionale è quello della Campania con 2,5 miliardi, seguita dal Lazio con 2,4 miliardi.

Tavola 10 – Importo e costo medio dei sinistri pagati nell'esercizio, costo medio dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio e velocità di liquidazione dei sinistri a fine 2018

Area territoriale	Importo sinistri pagati nell'esercizio	Costo medio dei sinistri pagati nell'esercizio	Velocità di liquidazione dei sinistri	Costo medio dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio	Area territoriale	Importo sinistri pagati nell'esercizio	Costo medio dei sinistri pagati nell'esercizio	Velocità di liquidazione dei sinistri	Costo medio dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio
Piemonte	796.659.425	3.908	74%	14.455	<i>di cui Roma</i>	1.037.376.908	4.663	67%	15.697
<i>di cui Torino</i>	457.718.067	3.831	72%	12.195	Campania	1.091.020.619	4.849	53%	12.527
Valle d'Aosta	15.998.532	3.335	80%	17.389	<i>di cui Napoli</i>	590.220.210	4.638	50%	10.843
Liguria	328.970.709	4.077	71%	13.314	<i>di cui Salerno</i>	208.428.025	5.136	58%	16.292
Lombardia	1.546.189.707	3.840	74%	15.677	<i>di cui Caserta</i>	162.542.243	5.146	53%	13.620
<i>di cui Milano</i>	568.523.919	3.775	71%	14.093	Abruzzo	214.038.332	4.506	72%	19.879
Trentino A.A.	165.849.338	4.205	75%	16.804	Molise	52.130.845	4.874	62%	18.344
Veneto	843.609.945	4.852	74%	19.502	Puglia	605.563.169	4.942	66%	18.928
Friuli V. Giulia	165.458.401	4.412	73%	19.581	Basilicata	88.345.847	4.758	66%	23.556
Emilia Romagna	861.077.051	4.850	74%	20.216	Calabria	285.002.527	5.784	61%	23.535
Marche	316.679.224	5.503	73%	22.276	Sicilia	737.988.412	4.202	71%	19.225
Toscana	793.196.775	4.763	74%	17.104	<i>di cui Palermo</i>	186.768.051	4.248	70%	18.645
Umbria	186.257.934	4.931	74%	18.210	Sardegna	256.226.652	4.409	76%	23.484
Lazio	1.378.375.302	4.866	66%	16.571	Totale Italia	10.728.638.746	4.522	69%	16.819

Contenzioso civile di II e III grado

Per quanto riguarda i procedimenti civili di II e III grado (cfr. Tabelle 3 e 5 in allegato), a fine 2018 sono pendenti 11.765 cause, in diminuzione del -9,6% rispetto al 2017 (13.008 nel 2017) e costituite per l'87% da cause ultraquinquennali. Nel 2018 si registrano 6.463 procedimenti innanzi i Tribunali (7.032 nel 2017). Presso le Corti d'Appello le cause alla fine del 2018 sono 4.564 (5.543 procedimenti nel 2017) in diminuzione del -18% rispetto al 2017 e del -33% rispetto al 2010 (6.820). Le cause presso la Corte di Cassazione sono 355, in calo del -18% rispetto al 2017 (433).

Le cause civili di II e III grado pendenti al 31 dicembre 2018 (cfr. Tabella 5 in allegato e Tav. 11) registrano un importo complessivo a riserva di 477 milioni (525 milioni nel 2017), di cui 427 milioni per cause con danni a persona (90% del totale). L'importo medio a riserva (cfr. Tav. 11) è di 40.567 euro (43.526 euro a fine 2016, -6,8%). Le cause civili ultraquinquennali per importo sono pari al 96% del totale, evidenziando così una lenta eliminazione del contenzioso pendente. In particolare, le somme a riserva relative ai sinistri con anno di avvenimento 2010 e precedenti sono pari al 79% del totale.

Tavola 11 – Numeri, importi a riserva e riservato medio delle cause civili di II e III grado pendenti a fine 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Cause pendenti					Importi medi a riserva in euro	
	Tribunale, Corte Appello e Cassazione Numero di cause a riserva	Tribunale, Corte Appello e Cassazione Importo a riserva in milioni di euro	Comp. Importi a riserva %	<i>Di cui numero di cause a riserva con danni a persona</i>	<i>Di cui importo a riserva con danni a persona in milioni di euro</i>	Tribunale, Corte Appello e Cassazione	<i>Di cui con danni a persona</i>
2010 e prec.	6.699	377	79,02%	5.229	350	56.301	66.976
2011	1.169	34	7,18%	776	30	29.327	38.186
2012	1.169	26	5,36%	725	21	21.902	28.316
2013	1.159	19	3,97%	606	12	16.343	20.408
2014	866	14	2,86%	423	9	15.773	21.624
2015	519	6	1,29%	228	4	11.889	19.111
2016	161	1	0,24%	54	1	7.258	10.301
2017	22	0	0,05%	7	0	9.966	17.209
2018	1	0	0,01%	0	0	65.199	0
TOTALE	11.765	477	100,00%	8.048	427	40.567	53.053

Nel 2018 le cause chiuse complessive (cfr. Tav. 12), rappresentano il 29% delle cause gestite, con un massimo del 34% per le cause relative a sinistri con anno di avvenimento 2010 e precedenti.

Tavola 12 – Frequenza delle cause civili di II e III grado chiuse su quelle gestite nel 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Cause gestite		Cause chiuse		Frequenza delle cause chiuse su quelle gestite Tribunale, Corte Appello e Cassazione (3) = (2)/(1)
	Tribunale, Corte Appello e Cassazione (1)	di cui Corte Appello	Tribunale, Corte Appello e Cassazione (2)	di cui Corte Appello	
2010 e prec.	10.080	5.109	3.439	1.828	33,54%
2011	1.552	464	272	109	24,68%
2012	1.559	414	374	70	25,02%
2013	1.473	455	323	51	21,32%
2014	1.059	430	215	35	18,22%
2015	601	354	105	16	13,64%
2016	184	136	38	5	12,50%
2017	30	24	7	3	26,67%
2018	1	1	0	0	0,00%
TOTALE	16.539	7.387	4.873	2.117	28,87%

Contenzioso penale

Alla fine del 2018 le cause penali pendenti nei diversi gradi di giudizio (cfr. Tav. 13) sono 2.638 (2.405 nel 2017), con un incremento del 10% rispetto al 2017⁶.

La frequenza delle cause penali sui sinistri a riserva è pari allo 0,2% (0,4% al 2010).

Le cause penali hanno un valore a riserva che ammonta a 311 milioni (395 milioni nel 2017) e presentano tempi lunghi di chiusura. La frequenza per importo relativo alle cause per sinistri con anno di avvenimento anteriore di 5 anni, è pari al 34%. La tipologia di causa è quasi esclusivamente riferita a contenziosi con danni a persona, che presentano una frequenza del 95% e un riservato medio di 182.754 euro (220.824 euro nel 2017)⁷.

Tavola 13 – Numeri, importi a riserva e riservato medio delle cause penali pendenti a fine 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Cause pendenti				Importi medi a riserva in euro	
	Giudice di Pace, Tribunale, C. Appello e Cassazione Numero a riserva (1)	Giudice di Pace, Tribunale, C. Appello e Cassazione Importo a riserva in milioni di euro (2)	di cui cause con danni a persona Numero a riserva (3)	di cui cause con danni a persona Importo a riserva in milioni di euro (4)	Giudice di Pace, Tribunale, C. Appello e Cassazione (5) = (2)/(1)	danni a persona (6) = (4) / (3)
2010 e prec.	251	34	176	33	136.341	188.210
2011	112	14	83	12	125.443	139.527
2012	148	27	114	25	184.182	217.370
2013	239	31	165	29	129.342	176.148
2014	377	43	251	41	113.969	165.145
2015	431	47	267	45	110.045	167.075
2016	406	56	252	54	137.500	215.496
2017	446	38	218	36	84.897	166.982
2018	228	20	84	19	88.372	225.191
TOTALE	2.638	310	1.610	294	117.770	182.754

Durante l'anno 2018 le cause penali promosse sono 1.347 (1.053 nel 2017) mentre quelle chiuse ammontano a 1.069 (958 nel 2017).

⁶ Dal 2016 non sono comprese le cause penali legati al contrasto dei fenomeni fraudolenti. Si veda a tale riguardo la Relazione sull'attività svolta dall'Istituto nell'anno 2017 (pag. 122 e ss.).

⁷ Sono presenti sinistri per i quali una stessa partita di danno risulta parte in causa sia su una causa civile che su una causa penale.

8. ALLEGATI

TAVOLE STATISTICHE

TABELLA 1. CONTENZIOSO CIVILE – EVOLUZIONE DEL NUMERO DELLE CAUSE

Anno (dati al 31/12)	N. complessivo sinistri a riserva	Cause civili di I grado				Cause civili di II e III grado				TOTALE	Frequenza % su sinistri a riserva
		Conciliatore Giudice di Pace*	Pretura	Tribunale	Totale I grado	Tribunale	C. Appello	Cassazione	Totale II e III grado	Cause civili	
2005	1.985.374	227.214	1.391	79.200	307.805	5.393	6.708	628	12.729	320.534	16,14
2006	1.976.999	214.806		72.863	288.357	6.031	6.819	685	13.535	301.892	15,27
2007	1.966.123	203.898		66.694	270.592	6.713	7.006	720	14.439	285.031	14,50
2008	1.852.014	180.281		61.084	241.365	6.629	6.706	683	14.018	255.383	13,79
2009	1.839.980	204.782		57.385	262.167	6.776	6.859	633	14.268	276.435	15,02
2009 **	1.771.973	200.510		56.161	256.671	6.769	6.838	632	14.239	270.910	15,29
2010	1.667.938	227.600		53.585	281.185	6.780	6.820	612	14.212	295.397	17,71
2011	1.524.051	229.625		49.930	279.555	6.831	6.843	543	14.217	293.772	19,28
2012	1.390.652	229.340		48.129	277.469	6.657	6.860	518	14.035	291.504	20,96
2013	1.295.697	234.074		44.481	278.555	6.677	6.389	549	13.615	292.170	22,55
2014	1.244.192	230.756		44.546	275.302	6.678	5.933	1.619	14.230	289.532	23,27
2015	1.191.188	204.528		41.438	245.966	7.005	6.130	599	13.734	259.700	21,80
2016	1.154.264	193.314		37.778	231.092	7.351	5.945	526	13.822	244.914	21,22
2017	1.123.433	194.885		35.178	230.063	7.032	5.543	433	13.008	243.071	21,64
2018	1.069.774	184.533		31.841	216.374	6.463	4.947	355	11.765	228.139	21,33

* A partire dal 2007 il dato riguarda esclusivamente le cause pendenti davanti ai Giudici di Pace.

** A causa dell'uscita dal portafoglio diretto italiano di una Rappresentanza in Italia di impresa extra SEE, che nel 2010 ha trasferito interamente il proprio portafoglio a una Rappresentanza in Italia di impresa SEE, i dati relativi al 2009 sono stati ricalcolati allo scopo di effettuare un confronto omogeneo con il 2010. Per tale ragione le statistiche relative al contenzioso e ai sinistri riservati in essere al termine del 2009 sono state rielaborate su basi omogenee con il 2010, ossia escludendo dai dati relativi al 2009 le informazioni relative all'impresa uscita nel 2010 dal portafoglio diretto italiano.

**TABELLA 2. CONTENZIOSO CIVILE – NUMERO DELLE CAUSE DI I GRADO PER ANNO DI AVVENIMENTO DEL SINISTRO
PENDENTI ALLA FINE DEL 2018**

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva per anno di avvenimento	Cause civili di I grado pendenti						
		Giudice di Pace	Comp.	Tribunale	Comp.	TOTALE	Comp.	Freq. % Sin. ris.
2010 e precedenti	57.491	10.685	5,79%	8.516	26,75%	19.201	8,87%	33,40%
2011	19.405	5.512	2,99%	2.720	8,54%	8.232	3,80%	42,42%
2012	24.875	8.650	4,69%	3.147	9,88%	11.797	5,45%	47,43%
2013	33.782	13.168	7,14%	3.758	11,80%	16.926	7,82%	50,10%
2014	48.917	21.349	11,57%	4.337	13,62%	25.686	11,87%	52,51%
2015	69.536	32.217	17,46%	4.288	13,47%	36.505	16,87%	52,50%
2016	102.407	42.229	22,88%	3.555	11,16%	45.784	21,16%	44,71%
2017	166.065	41.222	22,34%	1.456	4,57%	42.678	19,72%	25,70%
2018	547.296	9.501	5,15%	64	0,20%	9.565	4,42%	1,75%
TOTALE	1.069.774	184.533	100,00%	31.841	100,00%	216.374	100,00%	20,23%

**TABELLA 3. CONTENZIOSO CIVILE – NUMERO DELLE CAUSE DI II E III GRADO PER ANNO DI AVVENIMENTO DEL SINISTRO
PENDENTI ALLA FINE DEL 2018**

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva per anno di avvenimento	Cause civili di II e III grado pendenti								
		Tribunale	Comp.	Corte Appello	Comp.	Cassazione	Comp.	TOTALE	Comp.	Freq. % Sin. Ris.
2010 e precedenti	57.491	2.649	40,99%	3.741	75,62%	309	87,04%	6.699	57,14%	11,65%
2011	19.405	739	11,43%	414	8,37%	16	4,51%	1.169	9,86%	6,02%
2012	24.875	850	13,15%	309	6,25%	10	2,82%	1.169	9,63%	4,70%
2013	33.782	916	14,17%	235	4,75%	8	2,25%	1.159	8,99%	3,43%
2014	48.917	705	10,91%	158	3,19%	3	0,85%	866	7,95%	1,77%
2015	69.536	445	6,89%	69	1,39%	5	1,41%	519	4,69%	0,75%
2016	102.407	140	2,17%	19	0,38%	2	0,56%	161	1,58%	0,16%
2017	166.065	18	0,28%	2	0,04%	2	0,56%	22	0,15%	0,01%
2018	547.296	1	0,02%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	0,00%
TOTALE	1.069.774	6.463	100,00%	4.947	100,00%	355	100,00%	11.765	100,00%	1,16%

**TABELLA 4. CONTENZIOSO CIVILE DI I GRADO – NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI, IMPORTI A RISERVA E LORO
COMPOSIZIONE ALLA FINE DEL 2018**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause civili di I grado pendenti				Composizione degli importi a riserva	
	Giudice di Pace Numero	Tribunale Numero	Giudice di Pace Importo a riserva	Tribunale Importo a riserva	Giudice di Pace	Tribunale
2010 e precedenti	10.685	8.516	150.835.109	825.621.804	8,19%	27,13%
2011	5.512	2.720	69.673.864	270.256.878	3,78%	8,88%
2012	8.650	3.147	107.586.592	315.348.824	5,84%	10,36%
2013	13.168	3.758	180.177.951	386.039.005	9,79%	12,69%
2014	21.349	4.337	247.009.467	417.921.080	13,41%	13,73%
2015	32.217	4.288	336.774.044	385.838.076	18,29%	12,68%
2016	42.229	3.555	385.761.554	310.275.647	20,95%	10,20%
2017	41.222	1.456	304.534.796	127.300.993	16,54%	4,18%
2018	9.501	64	58976821	4656551	3,20%	0,15%
TOTALE	184.533	31.841	1.841.330.198	3.043.258.858	100,00%	100,00%
di cui acconti	38.771	12.486	355.901.827	1.272.934.881		
Frequenza	21,01%	39,21%	19,33%	41,83%		

**TABELLA 5. CONTENZIOSO CIVILE DI II E III GRADO – NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI, IMPORTI A RISERVA E LORO
COMPOSIZIONE ALLA FINE DEL 2018**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause civili di II e III grado pendenti								Composizione degli importi a riserva			
	Tribunale Numero	Corte Appello Numero	Cassazione Numero	Tribunale Importo a riserva	Corte Appello Importo a riserva	Cassazione Importo a riserva	<i>di cui numero totale cause con danni a persona</i>	<i>di cui importo a riserva cause con danni a persona</i>	Tribunale	Corte Appello	Cassazione	Danni a persona
2010 e precedenti	2.649	3.741	309	49.221.799	303.906.390	24.033.484	5.229	350.216.219	52%	85%	95%	65%
2011	739	414	16	9.555.108	24.087.324	640.580	776	29.632.247	10%	7%	3%	10%
2012	850	309	10	10.026.103	15.350.132	226.825	725	20.528.970	11%	4%	1%	9%
2013	916	235	8	11.785.261	6.866.977	289.083	606	12.366.955	13%	2%	1%	8%
2014	705	158	3	7.638.281	5.991.248	30.155	423	9.146.834	8%	2%	0%	5%
2015	445	69	5	4.459.183	1.672.907	38.475	228	4.357.258	5%	0%	0%	3%
2016	140	19	2	938.187	218.419	11.879	54	556.231	1%	0%	0%	1%
2017	18	2	2	191.258	19.577	8.413	7	120.461	0%	0%	0%	0%
2018	1	0	0	65.199	0	0	0	45.899	0%	0%	0%	0%
TOTALE	6.463	4.947	355	93.880.379	358.112.974	25.278.894	8.048	426.971.074	100%	100%	100%	100%

TABELLA 6. CONTENZIOSO CIVILE – CAUSE PROMOSSE E CHIUSE NEL 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Cause civili di I grado				Cause civili di II e III grado						Totale promosse	Totale chiuse	Totale promosse - chiuse
	Promosse		Chiuse		Promosse			Chiuse					
	Giud. di Pace	Tribunale	Giud. di Pace	Tribunale	Tribunale	Corte Appello	Cassazione	Tribunale	Corte Appello	Cassazione			
2010 e precedenti	2.543	1.078	8.089	4.939	409	832	162	1.350	1.791	240	5.024	16.409	-11.385
2011	1238	382	4605	1487	127	163	7	289	86	8	1.917	6.475	-4.558
2012	1908	447	7305	1535	202	178	6	301	81	8	2.741	9.230	-6.489
2013	3033	668	10959	1684	313	138	2	266	45	3	4.154	12.957	-8.803
2014	5455	1030	17151	1486	345	110	4	151	37	5	6.944	18.830	-11.886
2015	11111	1789	23534	1044	328	59	5	63	16	3	13.292	24.660	-11.368
2016	24554	2787	25583	601	135	23	1	16	5	2	27.500	26.207	1.293
2017	47109	1540	15357	158	24	2	2	8	0	0	48.677	15.523	33.154
2018	11491	71	1990	7	1	0	0	0	0	0	11.563	1.997	9.566
TOTALE	108.442	9.792	114.573	12.941	1.884	1.505	189	2.444	2.061	269	121.812	132.288	-10.476

TABELLA 7. CONTENZIOSO CIVILE DI I GRADO – EVOLUZIONE PER AREA TERRITORIALE REGIONALE NEL 2018

Area territoriale	Cause pendenti all'inizio dell'esercizio		Cause aperte nell'esercizio	Cause chiuse nell'esercizio	Saldo cause aperte - chiuse	Importo pagato per cause chiuse	Importo pagato per cause chiuse /Importo riservato all'inizio dell'esercizio
	Numero	Importo	Numero	Numero	Numero	Importo	
Piemonte	6.827	178.024.301	3.954	4.130	- 176	42.257.990	23,74%
<i>di cui Torino</i>	<i>3.950</i>	<i>91.826.863</i>	<i>2.224</i>	<i>2.542</i>	<i>- 318</i>	<i>25.287.840</i>	<i>27,54%</i>
Valle d'Aosta	279	3.734.001	84	144	- 60	770.910	20,65%
Liguria	4.266	82.166.324	2.566	2.286	280	18.717.558	22,78%
Lombardia	16.048	485.884.428	7.320	8.492	- 1.172	98.688.732	20,31%
<i>di cui Milano</i>	<i>9.012</i>	<i>240.166.707</i>	<i>4.035</i>	<i>4.776</i>	<i>- 741</i>	<i>47.384.388</i>	<i>19,73%</i>
Trentino A.A.	986	44.056.294	627	493	134	10.191.078	23,13%
Veneto	6.358	232.461.624	2.953	3.396	- 443	51.142.517	22,00%
Friuli V. Giulia	1.835	59.694.149	759	860	- 101	15.436.967	25,86%
Emilia Romagna	8.927	260.329.013	4.269	4.982	- 713	61.841.444	23,76%
Marche	3.121	119.998.156	1.480	1.782	- 302	25.425.068	21,19%
Toscana	9.034	239.215.000	4.303	4.964	- 661	53.466.359	22,35%
Umbria	3.018	71.982.276	1.339	1.653	- 314	15.134.255	21,02%
Lazio	31.424	750.534.164	15.086	16.956	- 1.870	132.902.588	17,71%
<i>di cui Roma</i>	<i>21.850</i>	<i>530.152.435</i>	<i>10.856</i>	<i>12.136</i>	<i>- 1.280</i>	<i>92.024.390</i>	<i>17,36%</i>
Campania	84.478	1.190.656.415	48.459	48.616	- 157	256.378.430	21,53%
<i>di cui Napoli</i>	<i>55.678</i>	<i>687.578.573</i>	<i>30.465</i>	<i>30.426</i>	<i>39</i>	<i>141.618.156</i>	<i>20,60%</i>
<i>di cui Salerno</i>	<i>9.081</i>	<i>199.645.320</i>	<i>5.980</i>	<i>6.247</i>	<i>- 267</i>	<i>41.249.192</i>	<i>20,66%</i>
<i>di cui Caserta</i>	<i>12.667</i>	<i>182.752.257</i>	<i>7.758</i>	<i>7.907</i>	<i>- 149</i>	<i>44.809.595</i>	<i>24,52%</i>
Abruzzo	3.762	106.795.911	2.023	2.314	- 291	28.015.724	26,23%
Molise	2.463	49.053.980	1.274	1.288	- 14	8.034.856	16,38%
Puglia	14.304	393.163.555	8.236	9.629	- 1.393	72.874.436	18,54%
Basilicata	2.379	75.596.885	1.573	1.527	46	11.453.704	15,15%
Calabria	10.200	287.775.629	4.204	4.829	- 625	51.370.508	17,85%
Sicilia	13.553	445.633.528	6.794	8.007	- 1.213	82.573.668	18,53%
<i>di cui Palermo</i>	<i>3.484</i>	<i>112.360.980</i>	<i>1.806</i>	<i>2.105</i>	<i>- 299</i>	<i>21.184.524</i>	<i>18,85%</i>
Sardegna	2.570	125.338.641	1.052	1.147	- 95	20.746.959	16,60%
Totale Italia	232.536	5.490.514.997	128.736	130.509	-1.773	1.096.208.996	20,00%

TABELLA 8. CONTENZIOSO CIVILE DI I GRADO – ESITO DELLE CAUSE CHIUSE PER AREA TERRITORIALE NEL 2018

Area territoriale	Cause chiuse con transazione		Cause chiuse con rinuncia agli atti del giudizio		Cause chiuse con sentenza di soccombenza della compagnia		Cause chiuse con sentenza favorevole alla compagnia *		
	Numero	Importo pagato	Numero	Importo riserva caduta	Numero	Importo pagato	Numero	Importo riserva caduta	Importo pagato
Piemonte	2.017	22.155.071	644	2.442.399	754	10.898.040	715	10.832.690	9.204.879
<i>di cui Torino</i>	<i>1.226</i>	<i>13.405.468</i>	<i>414</i>	<i>1.345.921</i>	<i>457</i>	<i>5.175.050</i>	<i>445</i>	<i>4.300.835</i>	<i>6.772.153</i>
Valle d'Aosta	49	399.118	25	76.141	33	213.373	37	154.908	158.419
Liguria	1.208	10.328.465	333	834.398	449	7.472.574	296	1.940.835	916.519
Lombardia	3.715	49.437.292	1.414	5.640.643	1.740	30.384.491	1.623	29.443.960	18.866.949
<i>di cui Milano</i>	<i>2.102</i>	<i>25.662.367</i>	<i>880</i>	<i>2.177.791</i>	<i>905</i>	<i>10.037.298</i>	<i>889</i>	<i>15.065.920</i>	<i>11.684.723</i>
Trentino A.A.	238	6.586.902	66	219.220	106	3.326.587	83	2.336.735	277.589
Veneto	1.465	22.111.794	384	1.786.795	903	19.784.815	644	13.406.104	9.245.908
Friuli V. Giulia	364	6.601.508	129	471.342	202	5.475.008	165	4.509.515	3.360.451
Emilia Romagna	2.172	32.196.528	801	2.877.274	1.099	21.176.657	910	13.194.404	8.468.259
Marche	785	13.584.818	244	514.447	392	9.298.531	361	4.228.285	2.541.719
Toscana	2.186	30.827.031	811	1.834.324	1.087	16.847.225	880	14.157.736	5.792.103
Umbria	792	9.361.807	163	1.247.197	425	3.794.120	273	4.486.273	1.978.328
Lazio	7.564	76.905.835	3.013	6.993.141	3.533	43.043.475	2.846	29.516.915	12.953.278
<i>di cui Roma</i>	<i>5.292</i>	<i>55.656.724</i>	<i>2.320</i>	<i>5.168.377</i>	<i>2.428</i>	<i>27.936.246</i>	<i>2.096</i>	<i>21.686.328</i>	<i>8.574.709</i>
Campania	24.081	165.239.324	9.337	21.820.344	9.231	73.666.783	5.967	44.396.262	17.472.323
<i>di cui Napoli</i>	<i>14.562</i>	<i>90.508.909</i>	<i>6.027</i>	<i>13.350.738</i>	<i>5.830</i>	<i>39.684.360</i>	<i>4.007</i>	<i>27.414.779</i>	<i>11.424.887</i>
<i>di cui Salerno</i>	<i>2.961</i>	<i>26.348.494</i>	<i>1.237</i>	<i>3.700.189</i>	<i>1.323</i>	<i>12.617.365</i>	<i>726</i>	<i>8.625.451</i>	<i>2.283.333</i>
<i>di cui Caserta</i>	<i>4.502</i>	<i>29.078.995</i>	<i>1.267</i>	<i>3.020.390</i>	<i>1.397</i>	<i>14.542.833</i>	<i>741</i>	<i>4.295.778</i>	<i>1.187.767</i>
Abruzzo	1011	15.080.267	317	1.336.809	554	10.333.575	432	3.669.031	2.601.882
Molise	572	4.256.057	281	821.507	246	2.229.998	189	3.013.852	1.548.801
Puglia	4.493	44.629.712	1.227	3.591.447	2.270	20.617.467	1.639	15.804.873	7.627.257
Basilicata	753	7.410.330	265	446.821	300	2.718.331	209	1.518.768	1.325.043
Calabria	1.942	22.790.777	577	2.096.055	1.466	20.527.540	844	10.998.156	8.052.191
Sicilia	3.098	41.823.496	1185	3.746.178	2.131	31.253.793	1.593	18.557.049	9.496.379
<i>di cui Palermo</i>	<i>792</i>	<i>11.167.428</i>	<i>283</i>	<i>1.484.116</i>	<i>601</i>	<i>8.224.099</i>	<i>429</i>	<i>5.438.990</i>	<i>1.792.997</i>
Sardegna	501	12.757.818	163	924.544	263	4.884.141	267	5.086.226	2.604.219
Totale Italia	59.006	594.483.950	21.379	59.721.026	27.184	337.946.524	19.973	231.252.577	124.492.496

TABELLA 9. CONTENZIOSO CIVILE DI I GRADO – CAUSE E SINISTRI A RISERVA ALLA FINE DEL 2018

Area territoriale	Cause pendenti alla fine dell'esercizio						Sinistri alla fine dell'esercizio			
	Numero	di cui numero cause con danni a persona	di cui numero cause chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare	Importo a Riserva complessiva	di cui importo a riserva complessiva per cause con danni a persona	di cui importo a riserva complessiva di cause chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare	Numero sinistri pagati nell'esercizio	Importo sinistri pagati nell'esercizio	Numero sinistri a riserva complessiva	Importo sinistri a riserva complessiva
Piemonte	6.656	3.075	1.103	163.204.507	124.733.418	10.645.172	203.843	796.659.425	69.952	1.011.179.086
<i>di cui Torino</i>	<i>3.968</i>	<i>1.739</i>	<i>695</i>	<i>83.762.092</i>	<i>63.738.636</i>	<i>6.512.883</i>	<i>119.472</i>	<i>457.718.067</i>	<i>45.621</i>	<i>556.325.738</i>
Valle d'Aosta	206	110	20	5.452.378	4.625.403	114.420	4.797	15.998.532	1.215	21.127.703
Liguria	4.551	1.943	838	80.947.269	60.290.863	7.019.501	80.692	328.970.709	33.300	443.370.251
Lombardia	14.777	7.543	1.724	439.005.669	344.380.066	27.812.831	402.623	1.546.189.707	139.351	2.184.614.250
<i>di cui Milano</i>	<i>8.203</i>	<i>4.028</i>	<i>986</i>	<i>227.626.627</i>	<i>176.922.759</i>	<i>17.084.857</i>	<i>150.611</i>	<i>568.523.919</i>	<i>60.592</i>	<i>853.894.771</i>
Trentino A.A.	1.112	681	108	45.436.826	37.113.015	1.843.773	39.443	165.849.338	12.892	216.638.935
Veneto	5.885	3.735	742	220.226.492	191.414.408	13.847.000	173.885	843.609.945	61.778	1.204.802.381
Friuli V. Giulia	1.705	907	160	49.703.478	41.085.844	1.947.926	37.506	165.458.401	13.808	270.371.427
Emilia Romagna	8.184	4.723	1.016	243.327.150	190.595.245	14.920.916	177.558	861.077.051	63.360	1.280.877.558
Marche	2.817	1.726	419	106.455.220	86.882.746	9.558.986	57.551	316.679.224	21.387	476.415.011
Toscana	8.362	4.399	1.003	214.662.732	163.526.747	14.158.038	166.548	793.196.775	59.464	1.017.097.890
Umbria	2.702	1.672	369	72.081.428	57.588.265	4.130.249	37.770	186.257.934	13.601	247.677.552
Lazio	29.524	14.506	3.825	718.079.578	539.477.253	34.610.423	283.262	1.378.375.302	145.957	2.418.724.246
<i>di cui Roma</i>	<i>20.544</i>	<i>9.861</i>	<i>2.823</i>	<i>501.050.684</i>	<i>376.211.566</i>	<i>26.371.037</i>	<i>222.448</i>	<i>1.037.376.908</i>	<i>112.051</i>	<i>1.758.903.692</i>
Campania	84.520	36.007	12.350	1.159.339.186	778.298.196	69.732.379	225.007	1.091.020.619	202.699	2.539.152.858
<i>di cui Napoli</i>	<i>55.930</i>	<i>21.190</i>	<i>7.510</i>	<i>668.441.889</i>	<i>424.975.132</i>	<i>37.606.768</i>	<i>127.258</i>	<i>590.220.210</i>	<i>126.446</i>	<i>1.371.056.261</i>
<i>di cui Salerno</i>	<i>8.804</i>	<i>4.697</i>	<i>1.502</i>	<i>190.794.671</i>	<i>138.244.931</i>	<i>13.056.649</i>	<i>40.580</i>	<i>208.428.025</i>	<i>28.993</i>	<i>472.347.806</i>
<i>di cui Caserta</i>	<i>12.519</i>	<i>6.255</i>	<i>2.483</i>	<i>183.043.448</i>	<i>132.949.275</i>	<i>13.291.893</i>	<i>31.585</i>	<i>162.542.243</i>	<i>27.890</i>	<i>379.849.323</i>
Abruzzo	3.469	1.961	422	102.665.180	79.193.516	4.730.538	47.498	214.038.332	18.868	375.076.330
Molise	2431	1.098	237	45.796.879	33.427.617	1.381.717	10.696	52.130.845	6.449	118.301.083
Puglia	12.939	8.402	2.363	362.520.237	291.287.076	26.913.168	122.539	605.563.169	63.918	1.209.869.515
Basilicata	2.420	1.434	280	79.475.996	64.233.632	3.516.381	18.568	88.345.847	9.656	227.455.158
Calabria	9523	6.319	1.101	280.687.994	216.641.970	16.080.704	49.274	285.002.527	30.876	726.678.932
Sicilia	12.339	7.994	1.602	404.626.051	336.853.882	24.281.368	175.633	737.988.412	73.368	1.410.536.426
<i>di cui Palermo</i>	<i>3.183</i>	<i>2.115</i>	<i>383</i>	<i>100.257.351</i>	<i>83.863.266</i>	<i>4.230.506</i>	<i>43.970</i>	<i>186.768.051</i>	<i>19.106</i>	<i>356.235.325</i>
Sardegna	2.260	1.286	203	107.559.557	83.497.210	5.271.752	58.108	256.226.652	18.591	436.598.199
Totale Italia	216.382	109.521	29.885	4.901.253.807	3.725.146.372	292.517.242	2.372.801	10.728.638.746	1.060.490	17.836.564.791

TABELLA 10. CONTENZIOSO CIVILE DI I GRADO – INDICATORI PER AREA TERRITORIALE NEL 2018

Area territoriale	Frequenza sul totale in Numero	Frequenza sul totale in Importo	Costo medio riservato delle cause	Velocità di eliminazione del contenzioso per numeri	Velocità di eliminazione del contenzioso per importi	Composizione Numero	Composizione Importo	Variazione fine e inizio 2018 in Numero	Variazione fine e inizio 2018 in Importo	Cause chiuse con soccombenza della compagnia o transazione su cause chiuse totali	Frequenza % Importo a riserva delle cause pendenti con danni a persona	Velocità di liquidazione dei sinistri	Costo medio dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio
Piemonte	9,52%	16,14%	24.520	38,29%	20,57%	3,08%	3,33%	-2,50%	-8,32%	67,09%	76,43%	74,5%	14.455
<i>di cui Torino</i>	<i>8,70%</i>	<i>15,06%</i>	<i>21.109</i>	<i>39,05%</i>	<i>23,23%</i>	<i>1,83%</i>	<i>1,71%</i>	<i>0,46%</i>	<i>-8,78%</i>	<i>66,21%</i>	<i>76,09%</i>	<i>72,4%</i>	<i>12.195</i>
Valle d'Aosta	16,95%	25,81%	26.468	41,14%	12,39%	0,10%	0,11%	-26,16%	46,02%	56,94%	84,83%	79,8%	17.389
Liguria	13,67%	18,26%	17.787	33,44%	18,78%	2,10%	1,65%	6,68%	-1,48%	72,48%	74,48%	70,8%	13.314
Lombardia	10,60%	20,10%	29.709	36,49%	18,35%	6,83%	8,96%	-7,92%	-9,65%	64,24%	78,45%	74,3%	15.677
<i>di cui Milano</i>	<i>13,54%</i>	<i>26,66%</i>	<i>27.749</i>	<i>36,80%</i>	<i>17,23%</i>	<i>3,79%</i>	<i>4,64%</i>	<i>-8,98%</i>	<i>-5,22%</i>	<i>62,96%</i>	<i>77,72%</i>	<i>71,3%</i>	<i>14.093</i>
Trentino A.A.	8,63%	20,97%	40.860	30,72%	18,32%	0,51%	0,93%	12,78%	3,13%	69,78%	81,68%	75,4%	16.804
Veneto	9,53%	18,28%	37.422	36,59%	18,85%	2,72%	4,49%	-7,44%	-5,26%	69,73%	86,92%	73,8%	19.502
Friuli V. Giulia	12,35%	18,38%	29.152	33,53%	23,70%	0,79%	1,01%	-7,08%	-16,74%	65,81%	82,66%	73,1%	19.581
Emilia R.	12,92%	19,00%	29.732	37,84%	20,26%	3,78%	4,96%	-8,32%	-6,53%	65,66%	78,33%	73,7%	20.216
Marche	13,17%	22,35%	37.790	38,75%	19,28%	1,30%	2,17%	-9,74%	-11,29%	66,05%	81,61%	72,9%	22.276
Toscana	14,06%	21,11%	25.671	37,25%	19,94%	3,86%	4,38%	-7,44%	-10,26%	65,93%	76,18%	73,7%	17.104
Umbria	19,87%	29,10%	26.677	37,96%	17,35%	1,25%	1,47%	-10,47%	0,14%	73,62%	79,89%	73,5%	18.210
Lazio	20,23%	29,69%	24.322	36,48%	15,62%	13,64%	14,65%	-6,05%	-4,32%	65,45%	75,13%	66,0%	16.571
<i>di cui Roma</i>	<i>18,33%</i>	<i>28,49%</i>	<i>24.389</i>	<i>37,14%</i>	<i>15,54%</i>	<i>9,49%</i>	<i>10,22%</i>	<i>-5,98%</i>	<i>-5,49%</i>	<i>63,61%</i>	<i>75,08%</i>	<i>66,5%</i>	<i>15.697</i>
Campania	41,70%	45,66%	13.717	36,52%	18,11%	39,06%	23,65%	0,05%	-2,63%	68,52%	67,13%	52,6%	12.527
<i>di cui Napoli</i>	<i>44,23%</i>	<i>48,75%</i>	<i>11.951</i>	<i>35,23%</i>	<i>17,48%</i>	<i>25,85%</i>	<i>13,64%</i>	<i>0,45%</i>	<i>-2,78%</i>	<i>67,02%</i>	<i>63,58%</i>	<i>50,2%</i>	<i>10.843</i>
<i>di cui Salerno</i>	<i>30,37%</i>	<i>40,39%</i>	<i>21.671</i>	<i>41,51%</i>	<i>17,78%</i>	<i>4,07%</i>	<i>3,89%</i>	<i>-3,05%</i>	<i>-4,43%</i>	<i>68,58%</i>	<i>72,46%</i>	<i>58,3%</i>	<i>16.292</i>
<i>di cui Caserta</i>	<i>44,89%</i>	<i>48,19%</i>	<i>14.621</i>	<i>38,71%</i>	<i>19,67%</i>	<i>5,79%</i>	<i>3,73%</i>	<i>-1,17%</i>	<i>0,16%</i>	<i>74,60%</i>	<i>72,63%</i>	<i>53,1%</i>	<i>13.620</i>
Abruzzo	18,39%	27,37%	29.595	40,01%	21,44%	1,60%	2,09%	-7,79%	-3,87%	67,63%	77,14%	71,6%	19.879
Molise	37,70%	38,71%	18.839	34,63%	14,93%	1,12%	0,93%	-1,30%	-6,64%	63,51%	72,99%	62,4%	18.344
Puglia	20,24%	29,96%	28.018	42,67%	16,74%	5,98%	7,40%	-9,54%	-7,79%	70,24%	80,35%	65,7%	18.928
Basilicata	25,06%	34,94%	32.841	38,69%	12,60%	1,12%	1,62%	1,72%	5,13%	68,96%	80,82%	65,8%	23.556
Calabria	30,84%	38,63%	29.475	33,65%	15,47%	4,40%	5,73%	-6,64%	-2,46%	70,57%	77,18%	61,5%	23.535
Sicilia	16,82%	28,69%	32.792	39,35%	16,95%	5,70%	8,26%	-8,96%	-9,20%	65,31%	83,25%	70,5%	19.225
<i>di cui Palermo</i>	<i>16,66%</i>	<i>28,14%</i>	<i>31.498</i>	<i>39,81%</i>	<i>17,44%</i>	<i>1,47%</i>	<i>2,05%</i>	<i>-8,64%</i>	<i>-10,77%</i>	<i>66,18%</i>	<i>83,65%</i>	<i>69,7%</i>	<i>18.645</i>
Sardegna	12,16%	24,64%	47.593	34,57%	15,84%	1,04%	2,19%	-6,15%	-7,93%	63,99%	77,63%	75,8%	23.484
Totale Italia	20,40%	27,48%	22.651	37,08%	17,74%	100,00%	100,00%	-4,12%	-5,63%	67,58%	76,00%	69,1%	16.819

TABELLA 11. CONTENZIOSO PENALE – EVOLUZIONE DEL NUMERO DELLE CAUSE NEL 2018

Anno (dati al 31/12)	N. complessivo sinistri a riserva	Cause penali						Frequenza % su sinistri a riserva
		Pretura	Giudice di Pace	Tribunale	C. Appello	Cassazione	TOTALE	
2005	1.985.374	4.864	710	1.023	4	14	6.615	0,33%
2006	1.976.999		794	924	4	41	7.099	0,36%
2007	1.966.123		2.404	5.539	138	38	8.119	0,41%
2008	1.852.014		2.328	5.519	108	29	7.984	0,43%
2009	1.839.980		2.325	5.555	113	29	8.022	0,44%
2009*	1.771.973		2.325	5.530	112	29	7.996	0,45%
2010	1.667.938		1.831	5.542	69	19	7.461	0,45%
2011	1.524.051		1.404	6.053	70	15	7.542	0,49%
2012	1.390.652		584	7.247	101	17	7.949	0,57%
2013	1.295.697		683	7.841	263	18	8.805	0,68%
2014	1.244.192		613	8.313	91	24	9.041	0,73%
2015	1.191.188		677	9.052	88	37	9.854	0,83%
2016	1.154.264		622	1.724	57	21	2.424	0,21%
2017	1.123.433		573	1.751	58	23	2.405	0,21%
2018	1.069.774		483	2.074	85	21	2.663	0,25%

* A causa dell'uscita dal portafoglio diretto italiano di una Rappresentanza in Italia di impresa extra SEE, che nel 2010 ha trasferito interamente il proprio portafoglio a una Rappresentanza in Italia di impresa SEE, i dati relativi al 2009 sono stati ricalcolati allo scopo di effettuare un confronto omogeneo con il 2010. Per tale ragione le statistiche relative al contenzioso e ai sinistri riservati in essere al termine del 2009 sono state rielaborate su basi omogenee con il 2010, ossia escludendo dai dati relativi al 2009 le informazioni relative all'impresa uscita nel 2010 dal portafoglio diretto italiano.

TABELLA 12. CONTENZIOSO PENALE – NUMERO DELLE CAUSE PER ANNO DI AVVENIMENTO PENDENTI ALLA FINE DEL 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva per anno di avvenimento	Cause penali pendenti									
		Giudice di Pace	Freq. % Sin. ris.	Tribunale	Freq. % Sin. ris.	Corte Appello	Freq. % Sin. ris.	Cassazione	Freq. % Sin. ris.	TOTALE	Freq. % Sin. ris.
2010 e precedenti	57.491	23	0,04%	201	0,35%	32	0,06%	6	0,01%	262	0,46%
2011	19.405	27	0,14%	79	0,41%	10	0,05%	1	0,01%	117	0,60%
2012	24.875	41	0,16%	97	0,39%	10	0,04%	5	0,02%	153	0,62%
2013	33.782	75	0,22%	151	0,45%	13	0,04%	5	0,01%	244	0,72%
2014	48.917	97	0,20%	266	0,54%	9	0,02%	3	0,01%	375	0,77%
2015	69.536	114	0,16%	311	0,45%	6	0,01%	1	0,00%	432	0,62%
2016	102.407	57	0,06%	344	0,34%	5	0,00%	0	0,00%	406	0,40%
2017	166.065	42	0,03%	404	0,24%	0	0,00%	0	0,00%	446	0,27%
2018	547.296	7	0,00%	221	0,04%	0	0,00%	0	0,00%	228	0,04%
TOTALE	1.069.774	483	0,05%	2.074	0,19%	85	0,01%	21	0,00%	2.663	0,25%

TABELLA 13. CONTENZIOSO PENALE – NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI, IMPORTI A RISERVA E LORO COMPOSIZIONE ALLA FINE DEL 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Cause penali pendenti										Composizione (Numero)				
	N. Giud. di Pace	N. Tribunale	N. Corte Appello	N. Cassazione	Giud. di Pace Importo a riserva	Tribunale Importo a riserva	Corte Appello Importo a riserva	Cassazione Importo a riserva	di cui numero cause con danni a persona	di cui importo a riserva cause con danni a persona	Giud. di Pace	Tribunale	Corte Appello	Cassazione	di cui danni a persona
2010 e prec.	23	201	21	6	941.704	25.040.965	6.524.666	1.714.341	176	33.124.996	2%	10%	51%	40%	11%
2011	27	79	5	1	952.483	11.750.943	1.343.497	2.703	83	11.580.722	2%	5%	11%	0%	4%
2012	41	97	5	5	5.589.681	19.989.866	734.945	944.421	114	24.780.229	14%	8%	6%	22%	8%
2013	75	151	8	5	6.603.846	22.709.672	912.941	686.254	165	29.064.351	16%	9%	7%	16%	10%
2014	97	266	11	3	7.337.976	34.062.717	1.026.363	539.314	251	41.451.311	18%	13%	8%	12%	14%
2015	114	310	5	1	10.316.546	36.313.641	345.764	441.490	267	44.609.013	25%	14%	3%	10%	15%
2016	57	343	5	0	3.135.177	50.623.956	1.853.131	-	252	54.304.871	8%	20%	15%	0%	18%
2017	42	404	0	0	2.763.893	35.100.204	-	-	218	36.402.168	7%	14%	0%	0%	12%
2018	7	221	0	0	3.040.439	17.108.414	-	-	84	18.916.049	7%	7%	0%	0%	6%
TOTALE	483	2072	60	21	40.681.745	252.700.378	12.741.307	4.328.523	1.610	294.233.710	100%	100%	100%	100%	100%

TABELLA 14. CONTENZIOSO PENALE – CAUSE PROMOSSE E CHIUSE NEL 2018

Anno di avvenimento del sinistro	Cause penali promosse					Cause penali chiuse					Totale promosse - chiuse
	Giud. di Pace	Tribunale	C. Appello	Cassazione	Totale	Giud. di Pace	Tribunale	C. Appello	Cassazione	Totale	
2010 e prec.	7	31	13	5	56	34	99	19	8	160	-104
2011	7	28	5	1	41	23	46	6	1	76	-35
2012	9	26	7	4	46	41	53	6	1	101	-55
2013	17	35	10	4	66	48	73	6	1	128	-62
2014	32	57	7	0	96	64	78	0	2	144	-48
2015	67	97	5	0	169	65	101	2	1	169	0
2016	50	189	2	0	241	45	129	0	0	174	67
2017	51	340	0	0	391	20	84	0	0	104	287
2018	9	232	0	0	241	2	11	0	0	13	228
TOTALE	249	1.035	49	14	1.347	342	674	39	14	1.069	278